

**COMUNE DI VILLARICCA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 27 DEL 10.10.2011</b>	<b>OGGETTO: Mozione prot. 9229 del 03.10.2011, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (istituzione servizio trasporto pubblico).</b>
-----------------------------	---

L'Anno duemilaundici il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Ciccarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	p	
4	D'Alterio Bruno		A	12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	p	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

**E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.**

**Assegnati n. 16**  
**in carica (compreso il Sindaco) n. 17**

**presenti n. 14**  
**assenti n. 03**

**Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.**

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**

# COMUNE DI VILLARICCA

## PROVINCIA DI NAPOLI

C.so Vittorio Emanuele, 76 – tel. 0818191111- fax 0815064147



Prot. n. 0009229

Del 03.10.2011

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

**OGGETTO: Mozione ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del  
C.C. Trasporto pubblico locale.**

**I sottoscritti consiglieri comunali;**

**PREMESSO** che il Comune di Villaricca è intenzionato ad attivare un servizio di trasporto pubblico che consenta il collegamento tra diversi punti del territorio comunale nonché con la Circumflegrea di Quarto e la Metropolitana di Napoli – Stazione di Mugnano di Napoli;

**CONSIDERATO** che, allo stato, anche e per effetto delle previsioni della legge 148/2011, non appare possibile far gravare sull'ente Comunale l'intero costo del servizio;  
ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, chiedono di porre in votazione la seguente

### **MOZIONE**

**dare indirizzo al Sindaco ed alla Giunta di avviare contatti con le Amministrazioni Comunali dei Comuni di Quarto, Villaricca,**

**Qualiano e Mugnano per l'istituzione di una navetta intercomunale e di comunicare al Consiglio Comunale gli esiti di detti contatti.**

**VILLARICCA, 3/10/2011**

**Resoconto dei lavori consiliari: il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola al consigliere Aniello Chianese per l'esposizione della mozione. Intervengono quindi i consiglieri Tobia Tirozzi, Giuseppe Coscione – che propone di inoltrare la proposta in Commissione e non alla Giunta Comunale – Castrese Napolano, Francesco Maisto, Francesco Guarino. Interviene il Sindaco. Interviene altresì il consigliere Luigi Sarracino; risponde il Sindaco. Intervengono ancora i consiglieri Francesco Mastrantuono, Antonio Cacciapuoti, Luigi Sarracino. Il consigliere Francesco Mastrantuono chiede il rispetto del Regolamento del Consiglio Comunale circa gli interventi. Replica il consigliere Aniello Chianese.**

**Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.**

**Il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento della mozione della minoranza, che prevede che l'Amministrazione comunichi entro 45 giorni al Consiglio Comunale. L'emendamento viene bocciato con 4 voti favorevoli (Sarracino – Tirozzi – Coscione – Guarino) e 10 contrari.**

**Il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento della mozione della maggioranza, che prevede che l'Amministrazione comunichi entro il 31.12.2011 al Consiglio Comunale. Il consigliere Francesco Guarino interviene per dichiarazione di voto negativo sulla proposta di emendamento della maggioranza. L'emendamento viene approvato con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Guarino – Coscione – Tirozzi) e 2 astenuti (Galdiero – Sarracino)**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con 10 voti favorevoli e 4 contrari (Sarracino – Tirozzi – Coscione – Guarino)**

## **APPROVA**

**L'allegata proposta di mozione prot. 9229 del 03.10.2011 sull'istituzione di un servizio di trasporto pubblico, così come sopra emendata.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno**: *Mozione prot. 9229 del 3. 10. 2011, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto istituzione servizio trasporto pubblico.*

Il primo firmatario, che ha facoltà di esporre la mozione, è il Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Buonasera.

Mozione ai sensi dell'art. 58 del regolamento del Consiglio comunale: trasporto pubblico locale.

I sottoscritti Consiglieri comunali

Premesso che il Comune di Villaricca è intenzionato ad attivare un servizio di trasporto pubblico che consenta il collegamento tra diversi punti del territorio comunale, nonché la circumflegrea di Quarto, la metropolitana di Napoli e la stazione di Mugnano di Napoli;

Considerato che allo stato, anche per effetto delle previsioni della legge n. 148/2011, non appare possibile far gravare sull'ente comunale l'intero costo del servizio;

Ai sensi e per effetto del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale CHIEDONO di porre in votazione la seguente mozione: di dare mandato al Sindaco e alla Giunta di avviare contatti con le amministrazioni comunali di Quarto, Villaricca, Qualiano e Mugnano per l'istituzione di una navetta intercomunale e di comunicare al Consiglio comunale gli esiti di detti contatti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Se il Consigliere Chianese ha terminato, passiamo al dibattito.

Chiedo se vi siano iscritti a parlare per i gruppi sulla mozione.

Prego, Consigliere Tobia Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Buonasera.

Come già diceva il Consigliere Coscione, nella mozione si chiede di cancellare la parte di comunicare a noi stessi della navetta comunale. Come già sapete, abbiamo firmato sia io che il Consigliere Sarracino la stessa mozione perché è anche nostra intenzione approvare, quindi istituire concretamente una navetta. In realtà, però, la proposta che avanziamo è quella di scrivere nella stessa mozione una data certa entro cui noi ci impegniamo a comunicare con gli altri Comuni, per esempio entro trenta, non oltre quaranta giorni, perché diversamente dilunghiamo troppo i tempi. Quindi, la proposta di emendamento è la seguente: entro trenta giorni dalla data di deliberazione per mobilitarci e lavorare concretamente alla questione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi. Chiedo se vi siano altri iscritti a parlare.

Prego, Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

Sulla mozione, mi sta bene la navetta per il popolo, solo che non sono d'accordo nel portarla in Giunta e all'attenzione del Sindaco. Proprio il Sindaco, l'altra volta, spiegò che era un lavoro della Commissione. Sennò è inutile avere la Commissione e pagarla. Perché non mettiamo in atto quello che Lei ci spiegò l'altra volta? Io ho qui la Sua dichiarazione e gliela posso anche dare, Sindaco. Mi fece piacere la sua dichiarazione. Quindi, mettiamo in atto quello che Lei affermò: dare mandato non alla Giunta, ma alla Commissione facendola lavorare nei tempi segnalati dal Consigliere Tobia. È inutile, altrimenti, portarla avanti senza mai istituire la navetta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

È chiara la proposta del Consigliere Coscione.

Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Il dare mandato alla Giunta e al Sindaco, secondo me, è solo un modo per velocizzare la questione. Sappiamo bene che portandola in Commissione ci portiamo via un mese. L'altra volta abbiamo detto di dare un'accelerazione alla questione, proprio perché si avvertiva l'esigenza forte di istituire la navetta, essendovi dei cittadini che realmente avvertono questo tipo di problema.

[Malfunzionamento microfono]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Napolano. Chiede di intervenire il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Buonasera [Malfunzionamento microfono]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

La parola al Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Buonasera. Scusatemi per il tono di voce. L'altra volta abbiamo sviscerato in maniera credo abbondantemente esauriente il tema del trasporto pubblico, per cui non ritengo necessario entrare nuovamente nel merito della bontà del servizio in essere. È un nostro cavallo di battaglia. Riteniamo, dunque, fondamentale che il servizio di trasporto pubblico vada fatto. Allo stato è in essere una discussione di tipo diverso; la mozione presentata è differente da quella da noi presentata allo scorso Consiglio comunale: si propone di coinvolgere altri enti, con l'idea di risparmiare. Premetto che io non credo che si giungerà ad un risparmio economico, perché interessare altri Comuni nella partecipazione del servizio significa estenderlo, allargarlo ad essi, si vanno a duplicare i costi, per poi dividerli; in sostanza, a sensazione - ma non è questo il mestiere che tocca a noi Consiglieri comunali - i costi non credo cambino

più di tanto. Operata questa debita premessa, tra l'idea di istituire una navetta, un servizio di trasporto pubblico locale esclusivo del Comune di Villaricca che ci possa collegare alle due stazioni, alla circumflegrea di Quarto e alla metropolitana di Mugnano e quest'altro tipo di servizio noi opposizione, gruppi di minoranza, preferiremmo la prima. Prendiamo, però, coscienza del fatto che voi siete la parte di maggioranza. Avete bocciato l'altra volta la nostra proposta ed anche il vostro emendamento (lasciatemelo sottolineare!) ed oggi la riproponete. A noi fa piacere comunque istituire il servizio, quindi non faremo mancare il nostro sostegno, però ad una condizione, che, cioè, - così come ha sottolineato bene il Consigliere Tirozzi - vi siano tempi certi. Non vogliamo far parte di un gioco a perdere tempo. Allora, se c'è la serietà della proposta, che si misura anche dalla volontà di contingentare i tempi, noi ci siamo. Quindi, chiediamo - così come mi sembrava che qualcuno, forse Castrese, avesse già accolto - di inserire, ed è in tali termini l'emendamento, dopo la parola "comunicare", "*entro trenta giorni* al Consiglio comunale gli esiti di detti contatti"; potremmo, infatti, riscontrare da parte degli altri Sindaci esigenze diverse: immagino che i Sindaci di Mugnano e di Quarto, che hanno già delle stazioni metropolitane, potrebbero essere meno interessati di noi, avere una priorità meno importante all'istituzione della navetta. Quindi, vediamo cosa dicono, ma diamoci dei tempi certi. Questa è l'emendamento che noi proponiamo; se sarà accettato, voteremo l'intero documento all'unanimità. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino. Chiede la parola il Sindaco.

IL SINDACO

E giusto per alcune precisazioni.

La mozione all'attenzione del Consiglio comunale ha un doppio significato: politico e funzionale.

Il suo è un significato politico perché vuole ribadire un concetto: questa tematica non ci è estranea e non la vogliamo abbandonare; solo per un fatto tecnico la volta

scorsa è stata messa in votazione prima la mozione e poi l'emendamento. Se fosse stato il contrario, avremmo votato l'emendamento proposto con eguale contenuto. Ma questo oggi ci fa piacere, perché si tratta sostanzialmente del vecchio emendamento, per cui si è registrata una convergenza anche con gli amici dell'opposizione; vuol dire, dunque, che è una buona proposta. Non sto interpretando, sto dicendo che la proposta evidentemente è buona, altrimenti non l'avrebbero firmata. È motivo di piacere per noi. È un vantaggio, perché registra una convergenza.

Oltre ad uno politico, ha un significato funzionale perché significa che abbiamo individuato lo strumento tecnico attraverso il quale far veicolare all'interno del nostro ordinamento la possibilità di realizzare questi collegamenti.

Al di là delle polemiche, siamo d'accordo, se lo vogliamo fare, non c'è problema, mettiamoci a lavoro.

Un ulteriore aspetto è il seguente: privilegiamo le Commissioni, come ricordava il nostro amico Coscione, o la strada, la scorciatoia, del passaggio attraverso la Giunta, che è un organo operativo? Io sono sempre dell'avviso che bisogna portarlo in Commissione, ma se la maggioranza insieme con l'opposizione vuole che se ne interessino direttamente il Sindaco e la Giunta non è che possiamo sottrarci a questa indicazione, soprattutto perché c'è convergenza. Se così non fosse stato, la via naturale attraverso la quale la proposta doveva passare sarebbe stata quella della Commissione. Se la convergenza c'è e registra una significativa intesa su questo aspetto, vuol dire che lavorerà la Giunta. Non c'è niente da nascondere o da aggiungere. Se vogliamo portarlo in Giunta e darci anche un termine, mi sta bene; ho, però, il dovere di dire che trenta giorni sono pochi: sono solo un'apertura di balcone dal punto di vista amministrativo, è un termine brevissimi. Se contatti quattro amministrazioni, le scrivi, le telefoni o le inviti ad una riunione come oggi, per esempio, trenta giorni volano. Direi, se proprio dobbiamo farlo, se vogliamo darci un termine, di raddoppiarlo: sessanta giorni mi sembra un tempo più che ragionevole per poi tornare in Consiglio, per cominciare a capire se veramente c'è volontà di

incontrarci con gli altri Sindaci su questo aspetto. Non è che sto dicendo di portarlo all'anno prossimo o al 2013. Comunque, siamo già ad ottobre, non a luglio o a giugno. Facciamo quarantacinque giorni; accontentiamo, aggiudichiamo.

Diamoci, cioè, un termine più ampio, ma giusto per diventare operativi.

Io proponevo sessanta giorni; se, poi, avete un termine diverso, non c'è problema.

Interventi fuori microfono

IL SINDACO

Possono essere anche quaranta. Tu pensi che chiami i vari Sindaci, li inviti a venire e loro vengono?

Se è solo per la disponibilità, non occorrono neanche venti giorni, ma se dobbiamo essere operativi non sono sufficienti trenta. Per la sola interlocuzione vanno sicuramente bene.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Consigliere Sarracino, non può parlare fuori dal microfono perché non viene registrato il suo intervento.

CONSIGLIERE SARRACINO

Basterebbe una telefonata per verificare se gli altri Comuni sono d'accordo. In caso favorevole, quarantacinque, sessanta, settanta, a gennaio, andrebbe ugualmente bene. Ma se loro non sono d'accordo, occorrerebbe compiere un passo indietro.

IL SINDACO

Se è soltanto per interloquire ed acquisire la loro disponibilità ad incontrarsi con noi, trenta giorni vanno più che bene. Se, invece, non vogliamo nasconderci dietro le parole, ma il discorso è venire con un'intesa operativa, sono letteralmente

insufficienti. Lo sapete anche voi, è inutile che ci nascondiamo dietro le parole. Fissiamo trenta giorni per l'interlocuzione: per me, va bene.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Sindaco.

Ha chiesto la parola il Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Buonasera.

Voglio ricordare anch'io un po' l'iter della mozione, che nasce proprio perché gli emendamenti che la maggioranza aveva proposto la volta scorsa non erano ostruzionistici. Per un mero disguido, di cui il Presidente già si è assunto la responsabilità, quindi mi sembra ultroneo ribadirlo, non sono stati posti in votazione in Consiglio comunale, al quale peraltro ero assente per cui non conosco bene come si sono svolti i lavori. Ma il fermo intento dei firmatari - che, come giustamente diceva il Sindaco, non sono solo della maggioranza - di tutti coloro che hanno sottoscritto e letto il documento e che sulla cui bontà sono convenuti (altrimenti sembra che sia stato sottoposto sic et simpliciter, senza una reale volontà conclusiva) era quello di giungere in Consiglio comunale con una proposta seria; non c'era un fine ostruzionistico, altrimenti bocciata la mozione della minoranza l'obiettivo era stato conseguito. Questo non c'è mai stato da parte della maggioranza e credo non ci sarà mai.

Ritengo che la delicatezza dell'argomento sia ormai nota a tutti; a mio parere, attualmente, per il quadro di finanza locale, un servizio così come proposto, esclusivamente a carico delle casse comunali, non sia praticabile, a meno che non si operino tagli che credo l'amministrazione comunale non possa permettersi in questo momento. Peraltro, stiamo votando una mozione che dà un indirizzo. Credo che l'indirizzo dato alla Giunta e al Sindaco sia quello giusto, in quanto, essendo

responsabili dell'amministrazione, hanno tutti i poteri per verificare e sondare queste disponibilità.

Rispondo anche al collega Coscione sull'importanza delle Commissioni: la Commissione non è che operi diversamente dalla Giunta e dal Sindaco, ma funge anche da supporto. Nulla vieta che la Commissione possa autonomamente, ma di sostegno alla Giunta e al Sindaco valutare ed attivarsi su questa iniziativa. Tant'è che io l'ho anche già convocata con quest'ordine del giorno; l'ho dato prima alla segreteria per provvedere alle comunicazioni di rito. Quindi, la Commissione di cui mi onoro di essere il Presidente già è convocata con quest'ordine del giorno. Già c'è l'attenzione della Commissione dove tutti siamo rappresentanti. Il primo problema è superato.

La seconda questione attiene al termine. Il Sindaco ha ragione: sapete tutti che trenta giorni è unicamente un termine per venire qua e dire solamente "stiamo vedendo". Il Sindaco e la Giunta devono venire in Consiglio comunale con delle risposte e dei fatti certi. Non è detto che la questione si esaurirà alla prossima scadenza, ma non possiamo nemmeno dare scadenze così ristrette solo per venirci a dire "stiamo vedendo", "stiamo dicendo". Credo che il termine giusto e congruo sia entro il 31 dicembre per avere un minimo di certezza, per lavorare e capire se questo indirizzo potrà realizzarsi o altrimenti, purtroppo, trovare l'indisponibilità delle altre amministrazioni.

Ma dico di più. I soggetti interessati non solo sono le amministrazioni comunali limitrofe. Credo che, qualora il Sindaco intercetti anche il consenso di Calvizzano, sebbene non richiamato, non ci sottraiamo. Possiamo relazionarci - di questo avanzo proposta concreta, non come emendamento, lo dico in Consiglio comunale e so che tu, Sindaco, sei sicuramente sensibile alle richieste di Consiglieri - anche con aziende di trasporto pubblico provinciali. Per esempio, i quattro Sindaci potrebbero chiedere alla CTP una linea dedicata; un conto è se la richiesta proviene da un solo Sindaco, altro è se a chiederlo sono quattro. Questa mozione, quindi, può avere sicuramente uno sviluppo maggiore e di ampio respiro sul da farsi.

Perciò penso che il segnale che deve dare stasera il Consiglio comunale che ha la fortuna di avere un documento firmato anche dall'opposizione non sia individuare qual è migliore o peggiore, ma trovare il risultato. Chiaramente dobbiamo avere un tempo certo. Propongo, pertanto, al Sindaco di relazionare al Consiglio comunale entro il 31 dicembre, per avere un tempo certo e non avere frasi d circostanza, ma risultati su questi contatti. In quella sede, poi, il Consiglio comunale valuterà se proseguire nella direzione avviata o se, purtroppo, non dar seguito alla mozione, inventandoci, cercando di trovare una soluzione al problema che, ripeto, è importante che abbia l'interesse di tutti, Consiglieri, Assessori e Sindaco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Il Consigliere Sarracino è già intervenuto.

Voleva prendere la parola il Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Buonasera. Io volevo sottolineare a nome del PD il voto favorevole a questa mozione, sottoscritta da tutti. Volevo dire che è inutile cercare di sollevare polemiche per prendersi dei meriti su qualcosa che tutti vogliamo. Lo avete dimostrato. Bisogna solo votare e darsi, giustamente, un termine massimo entro il quale portare a compimento la questione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Cacciapuoti.

CONSIGLIERE SARRACINO

Volevo ribadire che noi abbiamo chiesto un termine di trenta giorni per verificare se gli altri Comuni sono disposti; altrimenti, così come è stata posta, non l'abbiamo sottoscritta perché vogliamo dimostrare qualcosa; vogliamo fare qualcosa insieme a

voi che sia per il bene del paese. Questo, secondo me, non è fattibile, perché occorrerebbero quattro pullman, non uno; ogni giro, altrimenti, durerebbe tre ore. Ci avete bocciato la mozione, non avete fatto passare la vostra. Stiamo chiedendo se entro i termini di trenta giorni possiamo sapere se gli altri Comuni sono disposti a tanto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Accetto il suo intervento come precisazione.

Se non vi sono altri interventi, c'è la replica del Consigliere Chianese che è il primo firmatario della mozione.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Ho atteso che completasse il collega Sarracino, proprio perché l'argomento è importante, ma invito al rispetto del regolamento (che non devo essere io a dire com'è fatto). Ciò vale sia per la maggioranza che per l'opposizione, naturalmente. Altrimenti su ogni argomento diventa stancante e non si dà il senso delle istituzioni, che è giusto invece dover dare, penso il Presidente prima di tutti. È questo un dato importante.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Prego, Consigliere Chianese.

CONSIGLIERE CHIANESE

Volevo ringraziare tutti i Consiglieri intervenuti ed auguro alla Giunta, al Sindaco, a coloro che si prodigheranno per questo servizio che riusciamo a portare avanti il progetto. Così facendo, avremo innanzitutto un risparmio totale. La prima mozione che fu presentata portava un costo intorno ai 20 mila euro, esagerato; se lo dividessimo in quattro, avremmo un costo minimo di 40 mila euro. In secondo luogo,

riusciamo ad offrire un servizio intercomunale; (perché no?), anche l'aumento di mezzi di trasporto può essere...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE CHIANESE

Posso anche anticipare la mia dichiarazione di voto. Per quanto riguarda il mio gruppo, Villaricca Democratica, siamo favorevoli all'istituzione di questa navetta intercomunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Sulla proposta di fissare un termine?

CONSIGLIERE CHIANESE

Anche, ma sempre nel limite del 31 dicembre.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Chianese.

Dichiaro conclusa la discussione.

Intervenga, per dichiarazione di voto, uno per ciascun gruppo.

Chiedo se vi siano iscritti a parlare.

Procediamo, quindi, alla votazione del Punto 2) all'ordine del giorno: mozione prot. 9229 del 3.10.2011 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale: istituzione servizio trasporto pubblico, con l'aggiunta di comunicare al Consiglio Comunale gli esiti di detti contatti entro il 31.12.2011.

CONSIGLIERE GUARINO

C'è un emendamento che prevede entro trenta giorni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Uno dei Consiglieri della minoranza mi dica qual è l'emendamento che vuole venga approvato.

CONSIGLIERE GUARINO

L'emendamento iniziale era di trenta giorni; poi, su suggerimento del Sindaco, di accordo con il Consigliere Sarracino, si è addivenuti a presentare l'emendamento a quarantacinque giorni. Possiamo, quindi, mettere in votazione tranquillamente il termine di quarantacinque giorni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

È l'emendamento di tutta la minoranza, mi sembra di evincere.

Pongo in votazione l'emendamento dei Consiglieri di minoranza.

Interruzione fonoregistrazione per cambio audiocassetta

Siamo in votazione. I favorevoli alzino la mano e chiedo se vi siano contrari od astenuti.

L'emendamento prevede il termine di quarantacinque giorni

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Prego i Consiglieri di essere più attenti, perché molti non sanno di cosa stiamo parlando. Qualcuno spenga il microfono, per favore.

Pongo in votazione l'emendamento proposto dai Consiglieri di minoranza di comunicare entro quarantacinque giorni al Consiglio comunale – sto leggendo – gli esiti di detti contatti; si fissa, cioè, un termine di quarantacinque giorni, diverso da quello proposto dal Consigliere Aniello Chianese al 31.12.2011.

Si vota, pertanto, di comunicare entro quarantacinque giorni al Consiglio comunale.  
Ho ripetuto tutto.

CONSIGLIERE GUARINO

Chiedo scusa, Presidente. A questo punto, facciamo noi la mozione d'ordine. Io sono stato richiamato ingiustamente dal Sindaco al primo Consiglio comunale. Lei è preposto, oltre al rispetto delle regole, anche al rispetto dell'ordine. Se trova dei Consiglieri che al momento del voto non sono attenti, è pregato di farli allontanare dall'aula: non solo si distraggono, non riescono a votare e poi chiedono di rivoltare, ma sono elemento di distrazione anche per gli altri. Lei è preposto a tutte queste attività e le deve svolgere.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ricordo che il regolamento del Consiglio comunale non prevede in nessun caso l'allontanamento dei Consiglieri. Ho detto che ripetevo perché in molti non avevano sentito; è registrato.

Pongo in votazione l'emendamento di comunicare entro quarantacinque giorni al Consiglio comunale, proposto dai Consiglieri di minoranza. I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

L'emendamento è respinto.

Pongo adesso in votazione l'emendamento dei Consiglieri Chianese e Mastrantuono di comunicare entro il 31.12.2011.

Prego, Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Anticipo il voto sfavorevole all'emendamento che prevede il termine del 31.12.2011 essendovi palese volontà di non dialogare e di non portare avanti questo servizio; devo dire con estremo rammarico che ho visto in questi pochissimi minuti in cui si è sviscerata la discussione prendere posizioni e cambiarle; tutto ciò, ribadisco,

nell'arco di pochi secondi, da parte del Sindaco, del Consigliere Galdiero. Avverto fortemente la sensazione che qui di tutto vi stiate preoccupando fuorché del servizio di trasporto pubblico. Avete necessità di dire che avete bocciato la proposta dell'opposizione? Se vivete di vanagloria a noi sta bene così. Quindi, non entriamo in questo teatrino, in questo giochino di tirare avanti qualche giorno in più, qualche ora in più, nella speranza che al 31 dicembre il Consiglio comunale si tenga dopo altri venti giorni. In questo teatrino non ci siamo. Speriamo che sarete capaci di fare la navetta; quando lo farete, vi applaudiremo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto su questo emendamento.

Pongo in votazione l'emendamento di comunicare entro il 31 dicembre 2011 al Consiglio comunale gli esiti di detti contatti. I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti. L'emendamento è approvato a maggioranza.

Adesso pongo in votazione la mozione prot. 9229 del 3.10.2011 come emendata nel seguente modo: di comunicare al 31.12.2011 al Consiglio comunale gli esiti di detti contatti.

I favorevoli alzino la mano; chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La mozione è approvata a maggioranza.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FRANCO NATALE**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **13.10.2011** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 13 ottobre 2011**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **24.10.2011**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 24 ottobre 2011**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.**

**Villaricca, 13 ottobre 2011**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 13 ottobre 2011

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**